

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
e-mail can-rg@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora e signor
- Sara Beretta Piccoli
- Massimo Mobiglia
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione n. 163.26 del 10 agosto 2026 Patente e carta grigia sul cellulare: perché in Ticino si aspetta ancora?

Signora deputata e signor deputato,

ci riferiamo alla vostra interpellanza del 10 agosto 2026, trasformata in interrogazione, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti il processo di digitalizzazione di documenti come licenze di guida e di circolazione.

Il Consiglio di Stato condivide (e [persegue concretamente](#)) l'obiettivo di una progressiva digitalizzazione delle prestazioni pubbliche, anche nel settore della circolazione stradale e riconosce i vantaggi che essa può comportare in termini di semplificazione amministrativa, riduzione degli spostamenti e maggiore efficienza dei controlli.

Occorre tuttavia distinguere tra la digitalizzazione delle procedure amministrative e la digitalizzazione dei documenti ufficiali di circolazione. Quest'ultima non può essere realizzata autonomamente dal Cantone, in quanto le licenze di condurre e le licenze di circolazione sono disciplinate dalla legislazione federale e devono poter essere riconosciute in maniera uniforme sull'intero territorio nazionale (e internazionale).

La Confederazione ha già avviato progetti specifici in questo ambito. In particolare, nell'ambito dell'Agenda della Digitalizzazione della Svizzera è previsto il [progetto mDL-Suisse](#), finalizzato allo sviluppo della licenza di condurre digitale, mentre la [mozione parlamentare 25.4402](#) incarica il Consiglio federale di predisporre le necessarie modifiche legislative affinché le licenze di condurre e di circolazione digitali siano riconosciute quali documenti elettronici equivalenti.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

- 1. Il Consiglio di Stato intende introdurre la possibilità per i cittadini di disporre della carta di circolazione del proprio veicolo anche in formato digitale, con valore ufficiale e verificabile attraverso strumenti elettronici?**

Il Consiglio di Stato non ha la competenza per introdurre la licenza di circolazione o sviluppare autonomamente una soluzione, ma condivide l'obiettivo e segue con attenzione gli sviluppi federali in materia, anche attraverso i collaboratori della Sezione della circolazione che partecipano attivamente ai preposti gruppi di lavoro intercantionali. La digitalizzazione della licenza di circolazione costituisce infatti un obiettivo previsto a livello federale. La mozione parlamentare 25.4402 chiede espressamente al Consiglio federale di modificare la legislazione affinché le licenze di condurre e le licenze di circolazione digitali siano riconosciute quali documenti elettronici equivalenti a quelli fisici.

Il Ticino partecipa all'attuazione della soluzione federale e si integrerà nell'infrastruttura e negli standard che saranno definiti dalla Confederazione in collaborazione con i Cantoni e con gli altri attori competenti.

Attualmente il documento fisico mantiene il proprio valore ufficiale secondo il quadro legislativo vigente. La disponibilità di una versione digitale avente pieno valore sostitutivo richiede l'adeguamento della legislazione federale.

Dall'anno scorso la Licenza di allievo conducente (LAC) esiste già in formato in digitale e viene rilasciata come opzione a quella cartacea, ancora obbligatoria. La [eLAC](#) ha valenza unicamente sul territorio svizzero. Secondo la pianificazione attuale, nel corso del 2027 è prevista l'introduzione della mDL (mobile Driving licence) ovvero la versione digitale della licenza di condurre, per il momento, sempre come opzione a quella in formato tessera, questo finché non saranno modificate le basi legali (riconoscimento dell'identità digitale [e-ID](#)).

- 2. Se tale possibilità è prevista, quali sono le tempistiche concrete per la sua introduzione? Esiste già un progetto, uno studio o un calendario di implementazione?**
- 3. Il Consiglio di Stato sta valutando, analogamente alla carta di circolazione, l'introduzione di una patente di guida digitale ufficiale, eventualmente integrata in un'applicazione o portafoglio digitale riconosciuto dall'Amministrazione?**

Come indicato sopra, per la licenza di condurre esiste già un progetto federale concreto, denominato mDL-Suisse, inserito nell'Agenda della Digitalizzazione della Svizzera. Il progetto prevede lo sviluppo della licenza di condurre elettronica e della relativa piattaforma, con integrazione nell'infrastruttura digitale della Confederazione e nella swiyu Wallet.

La concreta entrata in esercizio dipende anche dall'introduzione della e-ID, dall'adozione delle necessarie modifiche legislative e dalla disponibilità delle componenti tecniche e organizzative.

Un primo esempio concreto è rappresentato dall'eLAC, la licenza elettronica per allievo conducente, già sperimentata dalla Confederazione. L'eLAC costituisce una prima applicazione operativa della tecnologia dei documenti digitali verificabili e può essere conservata nella swiyu Wallet e verificata elettronicamente.

Anche in questo caso, la piena equivalenza giuridica tra il futuro documento digitale e il documento fisico ordinario richiede tuttavia l'adeguamento della legislazione federale previsto dalla mozione 25.4402.

Per la licenza di circolazione sono stati promossi studi e attività preparatorie a livello federale, ma non risulta attualmente definita una roadmap cantonale autonoma né una data vincolante di introduzione in Ticino. Le relative tempistiche dovranno essere stabilite nell'ambito dell'attuazione federale della mozione 25.4402.

4. Quali ulteriori pratiche relative alla gestione dei veicoli e dei documenti di circolazione potrebbero essere completamente digitalizzate, così da ridurre la necessità per i cittadini di recarsi fisicamente presso la Sezione della circolazione di Camorino?

Il processo di digitalizzazione non riguarda unicamente il documento finale, ma anche le procedure amministrative che ne precedono il rilascio. In questo ambito la Confederazione ha già avviato importanti interventi per la digitalizzazione e la semplificazione dell'immatricolazione dei veicoli, compreso il maggiore utilizzo di dati elettronici quali quelli contenuti nell'eCoC (certificate di conformità elettronico).

La Sezione della circolazione segue tali sviluppi e, per quanto di propria competenza, è chiamata a implementare le soluzioni federali e a favorire l'utilizzo di prestazioni digitali. L'obiettivo è ridurre progressivamente le pratiche che richiedono la presenza fisica allo sportello, laddove ciò sia tecnicamente e giuridicamente possibile.

Un esempio concreto in tal senso è rappresentato dall'intero processo relativo alla richiesta della licenza di allievo conducente, alla conversione di una licenza di guida estera e al rilascio della licenza internazionale. A partire da novembre 2025, tale procedura è stata interamente digitalizzata mediante un [formulario dinamico online](#), il quale gestisce in modo completamente digitale sia la fase di compilazione dei dati sia il trasferimento della documentazione al Servizio conducenti della Sezione della circolazione.

Rimangono tuttavia alcune procedure per le quali la presenza fisica può essere necessaria, ad esempio quando occorre effettuare controlli dell'identità, verifiche tecniche o altri accertamenti che non possono essere sostituiti da una procedura interamente digitale.

5. È ipotizzabile un sistema digitale che consenta alle autorità di verificare direttamente e in tempo reale la validità della patente, della carta di circolazione, delle targhe e dei principali dati amministrativi del veicolo, senza richiedere necessariamente l'esibizione del documento fisico?

Si tratta esattamente di quanto previsto dalle soluzioni federali. L'obiettivo non è creare una semplice fotografia o una copia PDF del documento cartaceo, bensì un'attestazione digitale verificabile, collegata a un'infrastruttura di fiducia.

Nel caso dell'eLAC è già disponibile una modalità di verifica elettronica tramite [LicenceCheck](#) di USTRA. Il futuro mDL-Suisse si basa sul medesimo principio di attestazioni digitali verificabili.

Per la licenza di circolazione e per gli altri dati relativi al veicolo, la concreta architettura di verifica dovrà essere definita nell'ambito dei progetti federali e dovrà tenere conto della protezione dei dati, della sicurezza informatica, della gestione delle autorizzazioni e dell'interoperabilità tra Confederazione, Cantoni e autorità di controllo.

- 6. Considerato che patente e carta di circolazione sono documenti soggetti anche a disposizioni federali, il Cantone ha già avviato contatti o forme di collaborazione con la Confederazione per favorire l'introduzione di una soluzione digitale uniforme?**
- 7. Entro quale anno il Consiglio di Stato ritiene realisticamente possibile offrire ai cittadini ticinesi la possibilità di avere almeno carta di circolazione e patente di guida in formato digitale, mantenendo naturalmente la possibilità di utilizzare il documento fisico?**

Sono documenti unicamente soggetti a disposizioni federali. A ogni modo, il tema è affrontato nell'ambito delle strutture e dei progetti federali nei quali, come indicato sopra, sono coinvolti i servizi cantonali della circolazione e anche i collaboratori ticinesi partecipano attivamente. Il progetto mDL-Suisse, in particolare, è sviluppato nell'ambito dell'[Associazione dei servizi della circolazione](#) (asa) e dell'Agenda della Digitalizzazione della Svizzera.

Non si tratta pertanto di sviluppare una soluzione esclusivamente ticinese, bensì di partecipare alla definizione e all'implementazione di una soluzione nazionale, in modo da garantire uniformità, interoperabilità e riconoscimento del documento anche al di fuori del Cantone.

Il Consiglio di Stato ritiene infatti che una soluzione cantonale non potrebbe avere valenza giuridica.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente

Marina Carobbio Guscetti

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Sezione della circolazione (di-sc.direzione@ti.ch)